



Comitato 5 Giugno Giornata Mondiale Dell'Ambiente

Come ricorda l'ONU, questa manifestazione non serve per grandi rivoluzioni, ma per piccole iniziative personali che ognuno di noi può prendere per tutelare l'ambiente, ad esempio, ripulire il proprio quartiere, smettere di usare le buste di plastica e convincere gli altri a farlo, piantare un albero, spostarsi in bicicletta ecc. (Fonte: *Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite*)

Spett.le Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valorizzazione del paesaggio,
Valutazioni Ambientali
UFFICIO Valutazione Impatto Ambientale
Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone) 67100 L'Aquila (AQ)

Assessorato Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca
Via Catullo 17 65100 Pescara

e per conoscenza: ARTA Abruzzo, Comune di Pineto,
Comune di Roseto degli Abruzzi, Provincia di Teramo

Oggetto: Osservazioni e parere negativo riguardo l'Istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Villa Mazzarosa" presentata dalla Medoilgas Italia, del gruppo Mediterranean Oil and Gas, UK.

Gentili Rappresentanti della regione Abruzzo,

attraverso la presente comunicazione il Comitato 5 Giugno intende esprimere la propria contrarietà all'attività di ricerca e sfruttamento di idrocarburi secondo l'istanza di permesso di ricerca Villa Mazzarosa nei pressi di Roseto e Pineto. I progetti in esame riguardano le ispezioni sismiche e le trivellazioni esplorative, i primi passi verso la vera e propria trivellazione in un territorio già seriamente compromesso da tali attività.

In caso di "successo" è presumibile che seguiranno installazioni di pozzi (Vedi Paragrafo 1.1, pag.6: In tal quadro, la ricerca sul permesso Villa Mazzarosa può quindi rappresentare un ulteriore contributo all'accrescimento e alla valorizzazione delle risorse nazionali d'idrocarburi, in coerenza con quanto indicato dal Piano Energetico Nazionale.) che potrebbero restare nell'area per decenni, e a lungo andare raffinerie, oleodotti, stazioni per il transito di idrocarburi e di stoccaggio di materiale di scarto, secondo un irrimediabile atto di petrolizzazione, come già successo in Basilicata e, come si vedrà più avanti, già in atto anche nella stessa Regione Abruzzo. L'attività petrolifera comporta inoltre il rischio di scoppi accidentali, l'inquinamento delle falde acquifere, la contaminazione dei prodotti agricoli e rischi sismici come sottolineato dalla stessa Medoilgas. L'area scelta è particolarmente critica in quanto sismica, agricola, turistica, densamente abitata e già interessata da fragilità idrogeologica ed erosioni.

L'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi gassosi Villa Mazzarosa (Rapporto Ambientale – Screening), edito in Firenze, Ottobre 2011, fra l'altro riporta quanto segue:

* Pag.50, par. 3.1... All'interno dell'area in Istanza non sono presenti aree protette di alcun genere (SIC, ZPS, Parchi Regionali o Nazionali).

* Pag 54, par. 3.2.3 Aree Naturali protette all'interno dell'area in Istanza per conferimento di Permesso di Ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi Villa Mazzarosa non sono istituite aree naturali protette, di nessun ordine e grado (SIC, ZPS, Parchi Regionali o Nazionali).

In realtà l'istanza di permesso di ricerca Villa Mazzarosa coincide con la riserva naturale del Borsacchio nei comuni di Roseto/Giulianova. La Riserva Naturale Borsacchio (ha 1100) è stata istituita con legge regionale n.6 del 8.2.2005 e figura pertanto nell'Elenco Ufficiale Aree Protette Provincia di Teramo, con il Codice: EUAP1202.

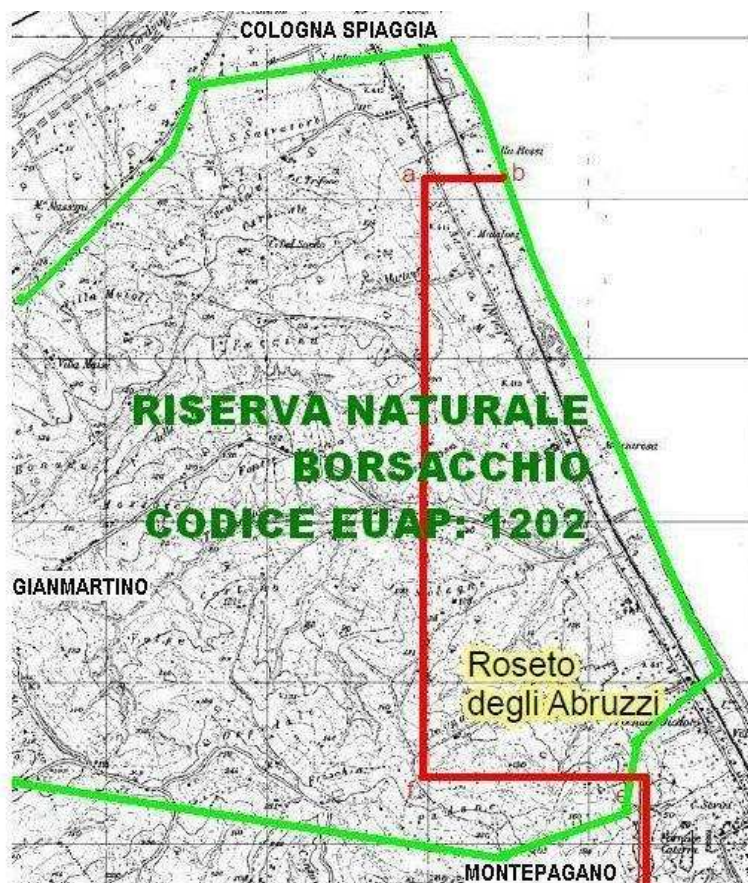


Foto 1

**Istanza di Permesso
di Ricerca Villa Mazzarosa**
RAPPORTO AMBIENTALE (SCREENING)
CARTA D'INQUADRAMENTO
UBICAZIONE DELL'AREA

Scala 1:50.000

COORDINATE DEI VERTICI DELL'ISTANZA DI PERMESSO

| Vertice | Long.(E Roma) | Lat. N |
|---------|--|--------|
| a | 1°32' | 42°43' |
| b | intersezione tra il parallelo 42°43' e la linea di costa a bassa marea | |
| c | intersezione tra la linea di costa a bassa marea e il parallelo 42°39' | |
| d | 1°33' | 42°39' |
| e | 1°33' | 42°41' |
| f | 1°32' | 42°41' |

Legenda

-  Limite e vertice del permesso
-  Perimetro Riserva Naturale Borsacchio (Legge Regionale n.6 del 8.2.2005 e successiva 1.10.2007. Elenco ufficiale aree protette (EUAP) n. 1202

A scopo esemplificativo, si allega la foto 1 dove si evince che non appare corretto quanto riportato dall'istanza in oggetto. Si vuole qui sottolineare come la Riserva Naturale Borsacchio sia una delle pochissime aree sulla costa, rimaste selvagge e poco aggredite dalla cementificazione e dal disboscamento e che per questo va protetta e preservata.

Data la vastità e la forma geometrica dell'area proposta nell'istanza Medioilgas in oggetto, ci preoccupa quanto riportato a pag. 69 Capitolo 4, paragrafo 4.1 :

Elementi di criticità del territorio: ... non è risultato possibile al momento prevedere se e dove Sarà ubicato il cantiere per la perforazione. Impossibilità di redigere allo stato attuale la quantità degli interventi e loro esatta localizzazione. E ancora, stessa pagina: AREE CRITICHE RELATIVE ALL'UTILIZZAZIONE DEL SUOLO. L'ANALISI DELL'UTILIZZO DEL SUOLO NON HA EVIDENZIATO AMBITI DI PARTICOLARE PREGIO. *Aree critiche dal punto di vista paesaggistico* Nell'area del permesso, se si escludono i vincoli contemplati dal DLgs 42/2004 e le due aree costiere dichiarate di notevole interesse pubblico, e inoltre quelli previsti dal Piano Regionale Paesistico (PRP) e dal Piano Territoriale Provinciale di Teramo (PTP), che in parte ripropongono le stesse limitazioni d'uso del territorio, non esistono criticità paesaggistiche di valore elevato.

Quanto sopra è riferito alla costa ed entroterra della Regione Abruzzo che, unitamente alle Regioni Toscana e Umbria, tutto il mondo ci invidia.

Invitiamo pertanto l'Ente Delegato a non accogliere le richieste di Medoigas che vuole trivellare all'interno di una riserva naturale (Riserva Naturale Regionale Borsacchio, catalogata con Codice EUAP: 1202) non se ne fa menzione nel progetto stilato.

A pochi chilometri vi è il parco marino Torre di Cerrano, nel confinante Comune di Pineto, per il quale occorre un'area di rispetto e di continuità che non può che comprendere Villa Mazzarosa.

E' altresì evidente che il permesso Villa Mazzarosa contravvenga alla legge Prestigiacomo che vieta le trivellazioni entro le 12 miglia da qualsiasi riserva, anche su terraferma.

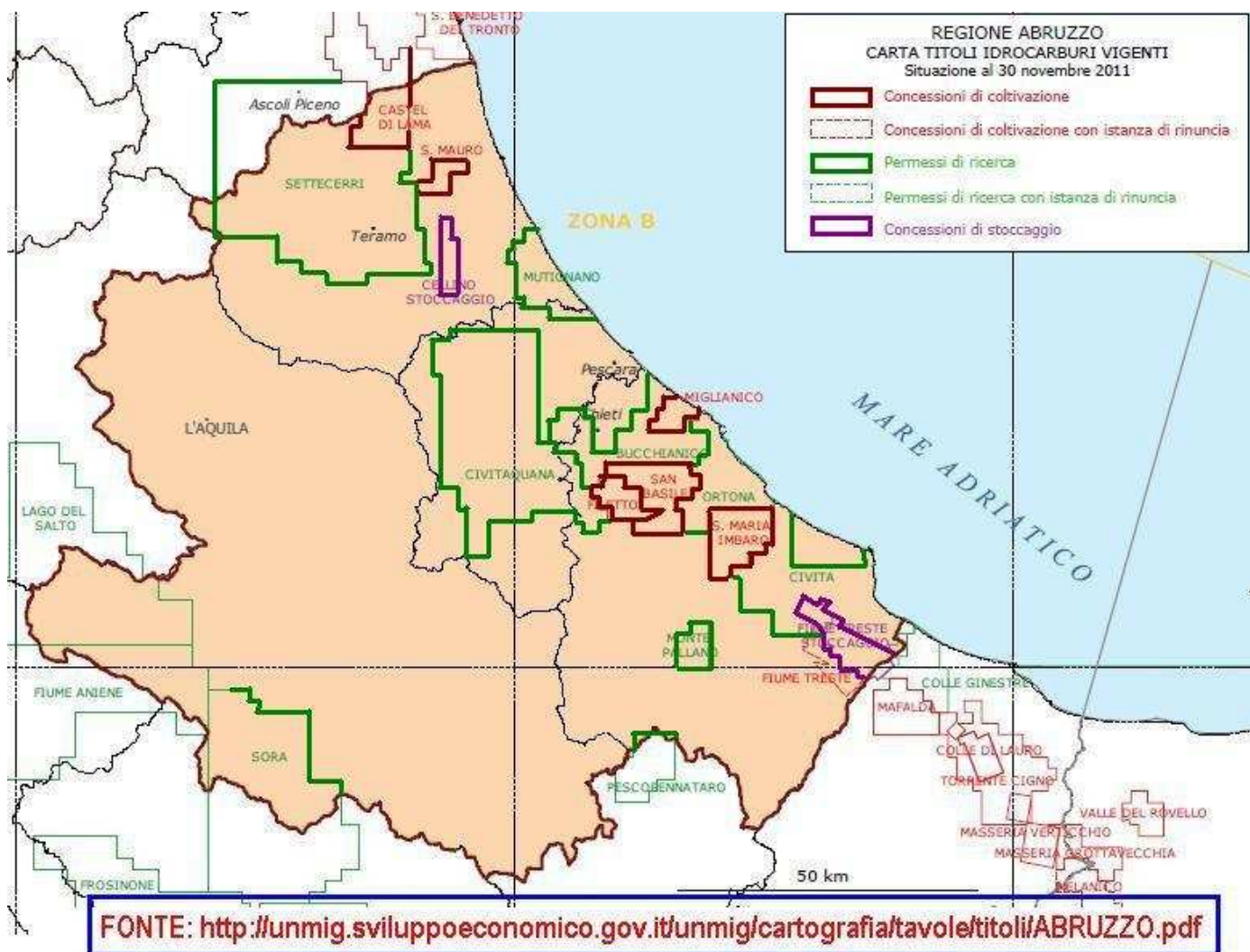


Foto 2 : Carta dei titoli Idrocarburi, in terra, Vigenti in Abruzzo al 30 Novembre 2011.

Il Comitato5Giugno manifesta la propria preoccupazione sull'uso del territorio già in essere e mostrato dalla mappa in Foto 2 (Fonte: Ministero Dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia) , meglio sarebbe chiamarlo sfruttamento. Uno sfruttamento che appare sempre più dettato dalla logica del profitto, piuttosto che quella del preservare l'ambiente per le generazioni future.

Il Comitato5Giugno, si unisce ai cittadini abruzzesi che hanno espresso in maniera chiara e decisa che non desiderano in nessun luogo e per nessuna ragione essere petrolizzati e chiediamo pertanto il rispetto della volontà popolare.

La presente è da intendersi ai sensi dell'articolo 20 comma 3 e dell'articolo 24, comma 1,2,3,4 del Decreto Legislativo 152/2006, che consente a ogni cittadino italiano di presentare in forma scritta le proprie osservazioni sui progetti sottoposti a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e ai sensi del trattato di Aarhus. Quest'ultimo, recepito anche dall'Italia, afferma che le popolazioni hanno il diritto di esprimere la propria opinione su proposte ad alto impatto ambientale e che l'opinione dei cittadini deve essere vincolante.

Esortiamo dunque i Ministeri a bocciare i progetti della MOG nel teramano e tutti gli altri progetti petroliferi, presenti e a venire, in rispetto della Regione Verde d'Europa, della volontà popolare e della legislazione vigente.

Grazie per l'attenzione

Cavenaghi Carlo – Bellintani Adriano
Comitato 5Giugno per la tutela dell'Ambiente
Lissolo&Spiazzolo di Brianza
Via Belvedere,43
23896 Sirtori- Lecco